

**L'iniziativa** Oggi torna in piazza «Un campione per amico», i grandi dello sport avvicinano i ragazzi alle discipline sportive

## Una volée in Loggia con Panatta

Fare due scambi a calcetto con Ciccio Graziani, palleggiare con Panatta, fare una capriola con Juri Chechi e una partita a pallavolo con Maurizia Cacciatori.

Oggi fa tappa a Brescia in piazza Loggia a partire dalle 9 il tour di «Un campione per Amico», la manifestazione nazionale nata tredici anni fa da un'idea del tennista romano Panatta e da quattro anni affiancata da Banca Generali che, girando l'Italia, permette ai bambini di incontrare gli atleti in un momento di sport e socialità. «Vedere la felicità di fare sport negli occhi dei ragazzi è un dono grandissimo - commenta Panat-

ta - sono ormai tanti anni che seguo l'iniziativa in prima persona e mi entusiasmo ogni volta. Abbiamo ormai toccato più di centotrenta città coinvolgendo migliaia di persone. L'obiettivo è sensibilizzare allo sport i ragazzi, che a scuola non sempre riescono a vivere l'esperienza dell'attività fisica, aspetto fondamentale per il loro benessere. E, ovviamente, divertirci insieme». La tappa di Brescia, in cui sono coinvolti i ragazzi delle scuole e onlus locali, è l'ultima del tour del 2013 a cui hanno partecipato oltre diecimila bambini delle scuole, tra i 6 e i 13 anni senza alcuna distinzione di abilità.

«Facciamo giocare tutti — aggiunge Panatta — lo scopo è avvicinare i giovani a un'attività fisica regolare perché siamo convinti che sia un fattore indispensabile per lo sviluppo e la crescita di ciascun ragazzo. Perché in fondo, lo sappiamo tutti, lo sport fa bene non solo al fisico ma anche alla mente». Un viaggio che oltre a portare nelle piazze i valori positivi dello sport, quest'anno ha voluto portare l'attenzione su alcune città disagiate e in difficoltà come Reggio Emilia e l'Aquila. «Siamo molto contenti di poter stare al fianco dei bambini e delle famiglie in questa meravigliosa iniziativa che porta entusiasmo, ottimi-

simo, passione e speranze non solo tra i più giovani», spiega Pietro Calderaro, District Manager per l'area di Brescia e Bergamo per la rete Banca Generali «lo sport come specchio della vita nel riflesso di valori che racchiude: forza d'animo, determinazione, desiderio di ricominciare per un obiettivo e di superare le difficoltà, rispetto e sostegno, rappresentano elementi positivi essenziali nel percorso di crescita dei ragazzi e sono peraltro i medesimi elementi che ci spingono ogni giorno al massimo impegno per la tutela dei risparmi delle famiglie».

**Maria Zanolli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Campioni in piazza** Chechi, Panatta e Lucchetta in una precedente edizione della manifestazione

